

Olio, stop ai marchi ingannevoli e scritte più grandi in etichetta

Lo prevede un disegno di legge presentato in Senato

[DI MASSIMO DAMOCLE]

Una proposta di legge depositata al Senato il 20 marzo scorso dal Sen. **Colomba Mongiello** del Pd e subito dopo confermata dal senatore **Paolo Scarpa Bonazza** del Pdl si pone come obiettivo quello di salvare l'olio made in Italy dall'aumento delle importazioni di olio straniero, venduto poi come italiano, e dalle contraffazioni, per tutelare produttori e consumatori.

Le principali novità contenute nella proposta di legge che è stata presentata ufficialmente da Coldiretti, Fondazione **Symbola** e Unaprol sono: scritte in etichetta più grandi, stop ai marchi ingannevoli e al segreto sui nomi delle aziende che importano olio dall'estero, ma anche panel test probatori per la classificazione delle caratteristiche qualitative. La legge ha quindi l'obiettivo di costruire un sistema di norme a tutela dei consumatori e della reale concorrenza tra le imprese, in grado di preservare l'autenticità del prodotto, la veridicità della provenienza

IMPORT-EXPORT OLIO DI OLIVA		
ANNO	IMPORT (T)	EXPORT (T)
1992	221.771	133.431
1997	485.774	198.496
2002	525.871	291.900
2005	468.129	334.232
2006	442.044	290.252
2007	513.420	294.513
2008	492.810	306.267
2009	470.027	294.420
2010	569.042	343.327
2011	583.967	363.561

Fonte: elaborazione Coldiretti su dati Istat

territoriale e la trasparenza delle informazioni.

In particolare la proposta di legge indica che è necessario precisare i caratteri e le modalità delle diciture concernenti la designazione di origine degli oli di oliva vergini, al fine di ottimizzare le

condizioni di leggibilità di tali informazioni che sono essenziali per la scelta dell'olio, da parte del consumatore, posto che, nella categoria merceologica di tale prodotto, l'origine territoriale delle olive è il criterio primario di riferimento per individuarne le caratteristiche qualitative.

Inoltre, deve essere sanzionata la non conformità dei campioni degli oli di oliva vergini alla categoria dichiarata in etichetta. A riguardo, difatti, in sede processuale, si è verificato spesso il mancato riconoscimento dell'attendibilità dei test di verifica delle caratteristiche organolettiche effettuati dai panel di assaggiatori. Pertanto, la proposta di legge vuole attribuire valore probatorio certo ai risultati dei panel test di verifica delle caratteristiche organolettiche per garantire corrispondenza merceologica alle caratteristiche di qualità dei prodotti.

Al fine di assicurare la corretta informazione dei consumatori e tutelare la

[CACAO Un accordo internazionale

Gli Stati membri dell'Ue consumano il 40% della produzione mondiale di cacao e hanno stipulato un nuovo accordo tra importatori ed esportatori. Il Parlamento ha anche approvato, il 14 marzo scorso, una risoluzione che ribadisce che l'Ue, quale principale consumatore mondiale di cacao e sede di numerosi produttori di cioccolato, deve assicurarsi che i bambini non siano sfruttati per produrlo.

Il Parlamento europeo ha infatti preso conoscenza che un numero preoccupante di bambini sono coinvolti in attività pericolose nei campi di cacao. Il nuovo Accordo

internazionale sul cacao viene quindi considerato un ulteriore e più efficace strumento per affrontare questo problema. Il Parlamento europeo ha già svolto un'indagine sull'argomento, ma ora sottolinea la necessità di condurre ulteriori ricerche sull'incidenza del lavoro minorile e del traffico di minori nell'Africa occidentale.

I deputati europei esortano la Commissione a presentare una proposta legislativa per un efficace meccanismo di tracciabilità dei beni prodotti facendo ricorso al lavoro minorile forzato. I partner dell'Accordo internazionale sul cacao dovrebbero anche aiutare a promuovere la tracciabilità lungo tutta la catena di approvvigionamento nel settore del cacao o introdurre un sistema di tracciabilità controllato da un organismo terzo accreditato. ■ **M.D.**

LAVORO NOTTURNO Comunicazione, proroga al 31 maggio

Il ministero del Lavoro, con nota n. 4383 del 27 marzo scorso, ha informato che il termine per la trasmissione telematica della comunicazione relativa al lavoro notturno effettuato nel 2011, la cui scadenza era fissata al 31 marzo, è stato prorogato al 31 maggio prossimo. La comunicazione, come noto, deve essere effettuata attraverso l'invio del modello LAV-US. ■ **M.M.**

qualità degli oli nazionali, viene poi proposto di modificare il livello di un fondamentale parametro rilevato nelle analisi fisico-chimiche e avviare anche un piano straordinario per la verifica delle caratteristiche degli oli di oliva da parte dei competenti organi di controllo. Come precisato nel Reg. (UE) n. 61/2011, relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva nonché ai metodi di analisi a essi attinenti, gli esperti chimici hanno ritenuto che il contenuto di etil esteri degli acidi grassi (EEAG) e di metil esteri degli acidi grassi (MEAG) costituisce un essenziale indicatore delle qualità per gli oli di oliva vergini.

ALCHIL ESTERI, LIMITI TROPPO ALTI

I limiti fissati a livello comunitario per la presenza di alchil esteri risultano però, secondo quanto precisato nella relazione di presentazione del disegno di legge, troppo elevati e rischiano di incentivare la messa in commercio di oli di scarsa qualità, magari miscelati a oli di migliore fattura o di legalizzare vere e proprie frodi ai danni dei consumatori; al fine di prevenirle, in fase di controllo gli oli di oliva vergini che sono etichettati con la dicitura "Italia" o "italiano" o che comunque evocano un'origine italiana, viene quindi proposto che siano considerati conformi quando presentano un contenuto in metil esteri degli

APRILE Le scadenze (seconda parte)

Lunedì 30

Assistenza Fiscale (mod. 730) – I contribuenti titolari di reddito da lavoro dipendente o da pensione, o da collaborazione coordinata e continuativa, che si avvalgono dell'assistenza fiscale prestata dal proprio sostituto d'imposta, devono consegnargli la dichiarazione mod. 730 compilata, nonché la busta contenente il mod. 730-1 (scelta per la destinazione dell'8 per mille e del 5 per mille dell'Irpef) anche se non compilato.

Inps – Datori di lavoro agricoli: invio telematico all'Inps del modello DMAG riferito agli Oti e Otd occupati nel 1° trimestre 2012.

Inps – Datori di lavoro: invio telematico della denuncia Uniemens, recante i dati retributivi e contributivi dei dipendenti diversi dagli operai agricoli occupati in marzo.

Iva – Presentazione, esclusivamente per via telematica, della Comunicazione delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizio rese e ricevute dai soggetti passivi Iva nel 2011 per le quali è previsto l'obbligo della fattura e, per quelle non soggette a fattura, solo se di importo non inferiore a 3.600 euro.

Iva – Operazioni intracomunitarie agricoltori esonerati – Presentazione, mediante invio telematico, dei modelli "Intra12" relativi agli acquisiti intraco-

munitari effettuati in marzo; liquidazione e versamento della relativa imposta.

Iva – Operazioni territori "Black List – Comunicazione, mediante invio telematico, dei dati delle operazioni intercorse:

a) nel primo trimestre dell'anno, per i contribuenti con periodicità trimestrale (soggetti che hanno realizzato, nei quattro trimestri precedenti e per ciascuna categoria di operazioni, un ammontare totale trimestrale non superiore a 50.000 euro);

b) nel mese di marzo, per i contribuenti con periodicità mensile.

Iva – Rimborsi infrannuali – Presentazione dell'istanza di rimborso infrannuale del credito Iva riferito al 1° trimestre 2012.

Iva – Emissione e registrazione delle fatture relative a operazioni triangolari effettuate in marzo.

Iva – Produttori agricoli che hanno optato per il regime normale: registrazione delle fatture relative a conferimenti di prodotti alle cooperative con prezzo da determinare, il cui prezzo sia stato determinato in marzo.

Registro – Titolari di contratti di locazione (senza opzione per la cedolare secca per le abitazioni): versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1° aprile 2011. Si ricorda che i contratti di locazione devono essere registrati entro 30 giorni dalla data degli atti.

(a cura di Corrado Fusai)

acidi grassi + etili esteri degli acidi grassi minore o uguale a 30 mg/kg.

Nel titolo 2 della proposta di legge sono poi previste norme sulla trasparenza e sulla tutela del consumatore: sfruttando le difficoltà di percezione delle diciture obbligatorie previste nell'etichettatura, i consumatori possono essere indotti in errore sull'effettiva località di provenienza. Viene quindi proposta la decadenza di marchi con diciture e segni grafici che evocano una specifica zona geografica che non coin-

cide con l'effettiva origine delle olive.

Viene poi previsto di estendere l'applicazione di più rigorose disposizioni penali a tutela del commercio nelle ipotesi di fallace indicazione nell'uso del marchio, quando abbia per oggetto oli di oliva vergini. Nel titolo 3 della proposta sono previste norme sul funzionamento del mercato e della concorrenza.

Si introduce, infine, una tariffa di incentivazione della produzione di energia elettrica attraverso l'impiego di oli non idonei al consumo umano. ■